

Arcidiocesi di Lucca  
Comunità Parrocchiale  
del Centro Storico di Lucca  
Parroco: don Lucio Malanca

PER INFORMAZIONI  
richiesta di Documenti e  
celebrazione di Sacramenti con-  
tattare la segreteria:  
P.za S. Pierino 11  
tel. 0583 53576  
tel. 0583 493187  
cell 331 5799010  
e-mail: [info@lucattranoi.it](mailto:info@lucattranoi.it)  
[www.lucattranoi.it](http://www.lucattranoi.it)

### ARTE TRA NOI



#### Chiesa di S. Maria Forisportam

##### Assunta del Guercino

Questo capolavoro del barocco maturo viene dipinto intorno al 1642 da Guercino, pittore di grande talento, caratterizzato da uno stile che si evolve dai chiaroscuri caravaggeschi all'armonia del classicismo. In questa tela Maria viene elevata al cielo sotto gli occhi di S. Alessandro, mentre S. Francesco si rivolge all'osservatore per invitarlo a partecipare all'evento straordinario.

### SANTE MESSE

#### FESTIVE VIGILIARI (sabato e vigilie delle feste)

17,30: S. Frediano  
19,00: Chiesa Cattedrale

#### FESTIVE

(domenica e festivi)  
09,00: S. Leonardo in Borghi  
10,30: Chiesa Cattedrale  
10,30: S. Michele in Foro  
12,00: S. Frediano  
(sospesa durante l'estate)  
18,00: S. Pietro Somaldi  
19,00: S. Paolino

#### S. Messe nei giorni festivi nelle chiese rette da religiosi:

07,00 Barbantini  
07,30 Comboniani  
08,30 Visitandine  
10,00 S. Maria Corteorlandini

#### FERIALI

08,00: S. Frediano  
09,00: Chiesa Cattedrale  
(escluso il sabato)  
10,00: S. Giusto  
18,00: S. Leonardo in Borghi  
(sabato ore 9,00)

#### CONFESSIONI

Comboniani:  
ore 16,00-17,00  
S. Leonardo in Borghi:  
venerdì ore 15,00-18,00  
San Giusto:  
dal lunedì al sabato ore 9,30-  
12,00.



Comunità Parrocchiale del  
Centro Storico di Lucca

## LA PAROLA TRA NOI

31 dicembre 2017  
Santa Famiglia  
Anno B

Anno 12 - Numero 7  
[www.lucattranoi.it](http://www.lucattranoi.it)



#### COLLETTA

*O Dio, nostro creatore e Padre,  
tu hai voluto che il tuo Figlio,  
generato prima dell'aurora del  
mondo, divenisse membro dell'uma-  
na famiglia; ravviva in noi la vene-  
razione per il dono e il mistero del-  
la vita, perché i genitori si sentano  
partecipanti della fecondità del tuo  
amore, e i figli crescano in sapien-  
za, età e grazia, rendendo lode al  
tuo santo nome.*

**Amen.**

### L'ABBRACCIO CHE DIO VUOLE FARE A TUTTI OGNI GIORNO

Natale ha messo in luce le nostre emozioni e le nostre gioie più profonde, ma anche le nostre solitudini e le nostre paure. Travolti dal clima natalizio che raramente ci conduce al vero significato dell'evento, accontentandosi di solleticare ricordi infantili e facendo leva su facili stereotipi, abbiamo combattuto, e tanto, per ritagliarci un piccolo spazio e andare con la mente fino a Betlemme a contemplare un Dio che nasce. Un bambino che, da subito, diventa immenso segno di contraddizione, come dice lo stanco Simeone prendendolo in braccio, luce che non viene accolta, come spesso accade ancora oggi. Le nostre città sono piene di luminarie che, alla fine, finiscono col sovrastare l'unica flebile luce che dovremmo seguire. Quella luce che ci conduce a Betlemme. Per molti Natale, è un momento di enorme sofferenza perché non sperimentano quel clima gioioso, familiare, sereno che ci trasmettono le pubblicità di questo periodo. Orribili Natali abitano il cuore di molte persone perché il bambino che è in loro, sognante e ingenuo, non trova quell'abbraccio di affetto sincero cui tutti aneliamo. Urge una cura, una consolazione, un abbraccio spirituale: entrando a far parte della famiglia di Dio, quella che non delude mai.

# LITURGIA DELLA PAROLA

## PRIMA LETTURA

(Gen 15,1-6; 21,1-3 )

*Dal libro della Genesi*

In quei giorni, fu rivolta ad Abram, in visione, questa parola del Signore: «Non temere, Abram. Io sono il tuo scudo; la tua ricompensa sarà molto grande». Rispose Abram: «Signore Dio, che cosa mi darai? Io me ne vado senza figli e l'erede della mia casa è Elièzer di Damasco». Soggiunse Abram: «Ecco, a me non hai dato discendenza e un mio domestico sarà mio erede». Ed ecco, gli fu rivolta questa parola dal Signore: «Non sarà costui il tuo erede, ma uno nato da te sarà il tuo erede». Poi lo condusse fuori e gli disse: «Guarda in cielo e conta le stelle, se riesci a contarle» e soggiunse: «Tale sarà la tua discendenza».

Egli credette al Signore, che glielo accreditò come giustizia.

Il Signore visitò Sara, come aveva detto, e fece a Sara come aveva promesso. Sara concepì e partorì ad Abramo un figlio nella vecchiaia, nel tempo che Dio aveva fissato. Abramo chiamò Isacco il figlio che gli era nato, che Sara gli aveva partorito.

*Parola di Dio.*

**Rendiamo grazie a Dio.**

## SALMO RESPONSORIALE

(Dal Salmo 104)

**Il Signore è fedele al suo patto.**

Rendete grazie al Signore e invocate il suo nome, proclamate fra i popoli le sue opere. A lui cantate, a lui inneggiate, meditate tutte le sue meraviglie.

Gloriatevi del suo santo nome: gioisca il cuore di chi cerca il Signore. Cercate il Signore e la sua potenza, cercate sempre il suo volto.

Ricordate le meraviglie che ha compiuto, i suoi prodigi e i giudizi della sua bocca, voi, stirpe di Abramo, suo servo, figli di Giacobbe, suo eletto.

Si è sempre ricordato della sua alleanza, parola data per mille generazioni, dell'alleanza stabilita con Abramo e del suo giuramento a Isacco.

## SECONDA LETTURA

(Eb 11,8.11-12.17-19)

*Dalla lettera agli Ebrei*

Fratelli, per fede, Abramo, chiamato da Dio, obbedì partendo per un luogo che doveva ricevere in eredità, e partì senza sapere dove andava.

Per fede, anche Sara, sebbene fuori dell'età, ricevette la possibilità di diventare madre, perché ritenne degno di fede colui che glielo aveva promesso. Per questo da un uomo solo, e inoltre già segnato dalla morte, nacque una discendenza numerosa come le stelle del cielo e come la sabbia che si trova lungo la spiaggia del mare e non si può contare. Per fede, Abramo, messo alla prova, offrì Isacco, e proprio lui, che aveva ricevuto le promesse, offrì il suo unigenito figlio, del quale era stato detto: «Mediante Isacco avrai una tua discendenza». Egli pensava infatti che Dio è capace di far risorgere anche dai morti: per questo lo riebbe anche come simbolo.

*Parola di Dio.*

**Rendiamo grazie a Dio.**

**Alleluia, alleluia.**

Molte volte e in diversi modi nei tempi antichi Dio ha parlato ai padri per mezzo dei profeti, ultimamente, in questi giorni, ha parlato a noi per mezzo del Figlio.

**Alleluia.**

## IN EVIDENZA



## ARRIVANO I RE MAGI A CAVALLO

**Venerdì 5 gennaio**, settima edizione dell'evento

**“Arrivano i Re Magi a cavallo.”** Ore 17,30 arrivo dei Re Magi in fondo alla discesa “del Caffè delle Mura”, in via Francesco Carrara.

Questo è il percorso: via Vittorio Veneto, piazza Napoleone, piazza San Giusto, via Cenami, Canto d'Arco, piazza San Michele. Da qui, guidati dalla “la stella” che li condurrà dal Bambino, arrivo nella chiesa di San Paolino dove ci sarà una grande sorpresa, nuova, per tutti! Venite e ne rimarrete stupiti. Quest'anno l'evento vede, con gioia, la presenza dei ragazzi impegnati nel cammino di formazione alla Fede e dai loro genitori. **Siamo tutti invitati!!!**



## IL PRESEPE

da domenica

**24 dicembre (inaugurazione dopo la messa delle 19 a san Pietro Somaldi)**

la nostra

**Comunità Parrocchiale offre alla Città l'emozione**

**di unpresepe fatto**

**di luce e di suoni,**

**nel giardino**

**di san Pietro Somaldi.**

**orario 17,30 – 21,30**

**ogni giorno ingresso**

**da via S. Gemma**

**Galgani, 38**

## VITA DI COMUNITÀ

### Questo mese DAL CENTRO DI ASCOLTO

La nostra Comunità parrocchiale cerca di farsi vicina ai nostri fratelli più piccoli ed in difficoltà: attraverso il Centro di Ascolto giungono alla parrocchia diverse richieste, così come sono presentate le situazioni di vita di questi nostri fratelli, alle volte assai difficili.

In questo periodo arriva dal Centro di Ascolto la richiesta dei seguenti generi alimentari e di prima necessità da portare alla Messa domenicale.

Legumi  
Riso  
Latte  
Caffè  
Olio di oliva  
Tonno  
Carne in scatola  
Omogeneizzati alla frutta  
Merendine  
Sughi pronti (di vario tipo)  
Fette biscottate  
Biscotti  
Pannolini misura 8/18 Kg  
Detersivo per bucato  
Saponi e bagnodoccia

Tel. Centro di Ascolto  
366 10 62 288

### VICINI NELLA PREGHIERA CON...

i nostri fratelli che in questa settimana sono tornati alla Casa del Padre:

Calamari Liana  
Pellegrini Livia

ARCIDIOCESI DI LUCCA

# 1 Gennaio 2018

## Giornata Mondiale della Pace

"Migranti e rifugiati:  
uomini e donne in cerca di pace"

(Messaggio di Papa Francesco per la 51ª Giornata Mondiale della Pace)

### 13ª MARCIA

#### "Insieme per la PACE"

Promossa dalla Consulta delle Aggregazioni Laicali.  
Sono coinvolte le Comunità Cristiane, le Istituzioni,  
i cittadini e ogni persona costruttrice di Pace

ore 10,00 Raduno presso Chiesa e Piazza S. Andrea,  
Sede della Comunità di S. Egidio

ore 10,30 Sfila la marcia per le vie del Centro di Lucca  
e Arrivo alla Cattedrale di S. Martino

ore 11,00 S. Messa per la Pace presieduta dall'Arcivescovo Ilio Castiblanco

Al servizio della Chiesa viene distribuito il messaggio del Papa nel segno della Comunità Cristiana e Pace dell'Arcidiecesi

AVVISO URGENTE

**1 GENNAIO 2018**  
**51.ma GIORNATA MONDIALE**  
**DI PREGHIERA PER LA PACE**  
ore 16,00 dalla chiesa di S. Andrea  
Marcia della pace con  
le Associazioni Laicali  
ore 17,00 in Cattedrale: S. Messa  
presieduta dall'Arcivescovo

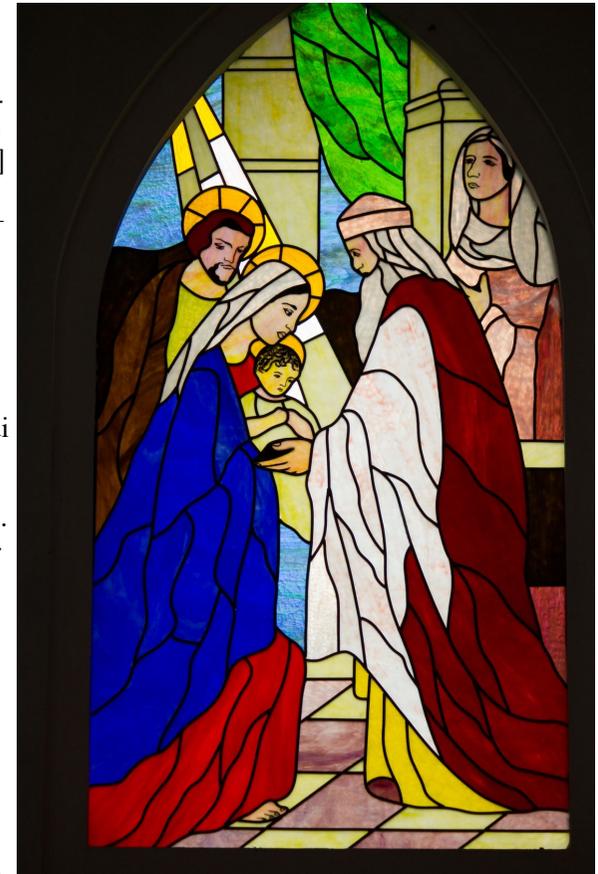
### VANGELO (Lc 2, 22-40)

*Dal Vangelo secondo Luca*

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, [Maria e Giuseppe] portarono il bambino [Gesù] a Gerusalemme per presentarlo al Signore – come è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore» – e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombe, come prescrive la legge del Signore.

Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore. Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo: «Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele». Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione – e anche a te una spada trafiggerà l'anima –, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori».

C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuèle, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro



anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme.

Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nàzaret. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui.

*Parola del Signore.*  
**Lode a te, o Cristo.**

Il Vangelo di Luca insiste in modo particolare sul tempio. Si nota questa attenzione un po' in tutto lo scritto, ed essa appare in modo lampante fin dai primi due capitoli, i racconti dell'infanzia di Gesù: la prima scena (l'annuncio dell'angelo a Zaccaria) e le ultime due riguardano appunto il tempio. Quella che ci viene narrata nella scena della 'presentazione' è la prima venuta del Signore nel suo tempio. Egli ora viene per essere purificato secondo la normativa di Lv 12,6-8 ed Es 13,1-2 (cf Nm 3,47; 18,16); Il bambino Gesù entra coi suoi genitori come un semplice e povero membro del popolo dell'Alleanza. Nel racconto della purificazione di Maria e della presentazione di Gesù (2,22-24), l'evangelista sembra voler innanzitutto sottolineare l'osservanza della legge, con un'espressione che ricorre ben tre volte: "secondo la legge di Mosè" (2,22), "come è scritto nella legge del Signore" (2,23), "per offrire un sacrificio secondo quanto è detto nella legge del Signore" (2,24). Prima dell'offerta del figlio e del compimento del sacrificio era prevista la cerimonia della purificazione della madre (il testo parla della "loro" purificazione, ma in realtà la cerimonia riguardava solo la madre) che le prescrizioni della legge tenevano lontana dal tempio per quaranta giorni perché ritenuta impura. Maria obbedisce alle norme legali e rituali e lei si sottopone comunque alle prescrizioni della legge. In Maria e nel suo bambino sembra delineato quel mistero **della salvezza, intesa come figliolanza divina**. E sembra del resto anticipato l'evento del battesimo al Giordano, quel momento nel quale il Figlio di Dio si sottoporrà ad un rito penitenziale (del quale certo non aveva bisogno) per manifestare la sua vicinanza e la sua solidarietà agli uomini peccatori da lui e in lui chiamati alla conversione e all'accoglienza del battesimo nello Spirito Santo. Quanto al rito dell'offerta del figlio prescritto dal capitolo tredicesimo del libro dell'Esodo, si trattava di un rito suggestivo e simbolico: **il figlio appartiene a Dio, non ai genitori**. E se questo è vero per tutti, lo è più profondamente per Gesù. Egli non appartiene ai genitori ma al Padre, come dirà alla madre quando lo ritroverà nel tempio. **E in tutta la sua vita Gesù non farà che affermare la totalità e la esclusività della sua appartenenza al Padre**. Un rito, quello dell'offerta, che per Gesù non fu soltanto un rito, ma sarà la sua stessa vita, fino al compimento del dono di sé sulla croce. Infine, quanto al sacrificio per il riscatto simbolico del bambino, notiamo che per i ricchi il sacrificio consisteva nell'offerta di un agnello, per i poveri si poteva ricorrere a due colombe, stancamente ricevute da un sacerdote certamente più attento alla purificazione di un'aristocratica. Sembra qui anticipato il discorso che – ancora una volta nel tempio – farà Gesù a proposito della vedova povera e della sua offerta in de-

### 31 DOMENICA Santa Famiglia

**31 DOMENICA SANTA FAMIGLIA**  
Messe con orario festivo. **Attenzione non c'è la Messa vespertina delle 19 in san Paolino**

**Alla S. Messa delle ore 10,30 in S. Michele:** preghiera per le coppie di fidanzati e per chi celebra l'anniversario delle nozze

ore 17,00 **chiesa Cattedrale:** **"TE DEUM"** di ringraziamento per l'anno trascorso presieduto dall'arcivescovo mons. Italo Castellani

### 1 LUNEDÌ Solennità di Maria Ss. Madre di Dio *51 Giornata Mondiale di preghiera per la pace*

**1 LUNEDI 1 LUNEDÌ Solennità di Maria Ss. Madre di Dio e 51 Giornata Mondiale di preghiera per la pace**  
*Messe con orario festivo*

ore 16,00 dalla chiesa di S. Andrea: **Marcia della pace** con le Associazioni Laicali - ore 17,00 in Cattedrale: **S. Messa** presieduta dall'Arcivescovo

### 2 MARTEDÌ

### 3 MERCOLEDÌ

Oggi non ci sono le usuali attività presso l'oratorio di san Leonardo in Borghi per ragazzi e anziani

### 4 GIOVEDÌ

ore 18,30 e ore 21,00 a s. Leonardo: **ascolto e riflessione sulla Parola del Vangelo della Domenica**.

### 5 VENERDÌ

#### Vigilia dell'Epifania

Ore 17,30 messa in san Frediano e ore 19 in Cattedrale

**"Arrivano i Re Magi a cavallo."** Ore 17,30 arrivo dei Re Magi in fondo alla discesa "del Caffè delle Mura", in via Francesco Carrara per arrivare poi nella chiesa di san Paolino. **Siamo tutti invitati!!! (vedi info IN EVIDENZA)**

### 6 SABATO Epifania del Signore

Messe con orario festivo, **attenzione non di ci sono le messe vigiliari delle 17,30 in san Frediano e 19 in Cattedrale** ma ci sono le **vespertine delle 18 in s.Pietro Somaldi e 19 in san Paolino**.

Chiesa di san Pietro Somaldi **ore 16,30 "Adeste Fideles"** – Canti tradizionali natalizi - *Cori Santa Felicità e Verciano, Coro S. Cassiano a Vico, Laboratorio Brunier*

### 7 DOMENICA Battesimo del Signore

## CANTO D'INGRESSO

### VENITE FEDELI

*Venite, fedeli, l'angelo c'invita  
venite, venite a Betlemme.  
Nasce per noi, Cristo Salvatore.*

*Venite adoriamo, venite adoriamo.  
Venite adoriamo, il Signore Gesù.*

*La luce del mondo, brilla in una grotta:  
la fede ci guida a Betlemme.  
Nasce per noi, Cristo Salvatore.*

*La notte risplende, tutto il mondo attende:  
seguiamo i pastori a Betlemme.  
Nasce per noi, Cristo Salvatore.*

*Il Figlio di Dio, Re dell'universo,  
si è fatto bambino a Betlemme.  
Nasce per noi, Cristo Salvatore.*

*"Sia gloria nei cieli, pace sulla terra"  
un angelo annuncia a Betlemme.  
Nasce per noi, Cristo Salvatore.*

*Adéste, fidéles, læti triumphántes,  
veníte, veníte in Bétlehem.  
Natum vidéte Regem angelórum.*

*Veníte adorémus, veníte adorémus,  
veníte adorémus Dóminum.*

*En grege relicto, húmiles ad cunas  
vocáti pastóres adpróperant:  
et nos ovánti gradu festinémus.*

*Aetérni Paréntis splendórem aetérnum  
velátum sub carne vidébimus:  
Deum infántem, pannis involútum.*

*Pro nobis egénium et foeno cubántem  
piis foveámus ampléxibus:  
sic nos amántem quis non redamáret ?*

## IL TEMPO DI NATALE (II)

### La dicotomia luce-tenebre.

Questa immagine è stata assunta a segno della continua lotta bene -male. La luce infatti è l'elemento che facendo vedere permette di riconoscere quando la strada che percorriamo è quella giusta e quali sono i pericoli che dobbiamo evitare. Isaia nel canto della vigna del Signore "Guai a coloro che chiamano bene il male e male il bene, che cambiano le tenebre in luce e la luce in tenebre, che cambiano l'amaro in dolce e il dolce in amaro" (Is 5,20). Seguendo Cristo, rimaniamo nella luce. Egli è la luce, seguendolo usufruiamo della luce che lui emana e quindi della possibilità di discernere il bene e il male. "Questo è il messaggio che abbiamo udito da lui e che ora vi annunziamo: Dio è luce e in lui non ci sono tenebre. Se diciamo che siamo in comunione con lui e camminiamo nelle tenebre, mentiamo e non mettiamo in pratica la verità. Ma se camminiamo nella luce, come egli è nella luce, siamo in comunione gli uni con gli altri, e il sangue di Gesù, suo Figlio, ci purifica da ogni peccato" (1Gv 1,5-7).

naro al tempio: un'offerta che nella sua povertà era di massimo valore (Lc 21,1-4). Gesù fu riscattato con l'offerta dei poveri. La sua stessa offerta al Padre, per la salvezza del mondo, sarà data nella massima povertà: quella della croce. Ancora una volta un parallelo con un insegnamento paolino riguardo la redenzione operata da Cristo: **"Conoscete infatti la grazia del Signore nostro Gesù Cristo: da ricco che era, si è fatto povero per voi, perché voi diventaste ricchi per mezzo della sua povertà"** (2Cor 8,9). Il brano ci presenta dunque, attorno al Cristo che è presentato al tempio, l'**atteggiamento di un'adesione totale al disegno salvifico di Dio, innanzitutto nelle figure di Maria e Giuseppe, come anche in altri due personaggi emblematici, Simeone ed Anna.** Anche questi due anziani, pieni di fede, dediti alla preghiera e al servizio di Dio, vengono presentati come appartenenti al popolo dei "poveri" di JHWH. Di Simeone si dice che era "giusto e timorato di Dio" (v.25). Un uomo povero, uomo dell'attesa, uomo che vive sotto l'azione dello Spirito. Egli riesce a riconoscere la presenza del Messia, e dall'incontro con lui scaturisce la lode, piena di gioiosa rassegnazione e di dolce abbandono, il Nunc dimittis. Così Anna viene descritta come una donna operosa e piena di speranza, capace nei suoi 84 anni (una cifra enorme per allora!) di un generoso impegno missionario: "parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme" (v.38).

**PROFESSIONE DI FEDE** *Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, Generato, non Creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto Uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.*



Pregate, fratelli e sorelle,  
perché il mio e vostro sacrificio  
sia gradito a Dio,  
Padre onnipotente.  
**Il Signore riceva dalle tue mani  
questo sacrificio a lode e gloria  
del suo nome, per il bene nostro  
e di tutta la sua santa Chiesa.**

## PREGHIERA SULLE OFFERTE

*Accogli, Signore, questo  
sacrificio di salvezza e, per  
intercessione della Vergine  
Madre e di san Giusep-  
pe, fa' che le nostre fami-  
glie vivano nella tua amici-  
zia e nella tua pace.  
Per Cristo nostro Signore.  
Amen.*

## PREFAZIO

Il Signore sia con voi.  
**E con il tuo spirito.**  
In alto i nostri cuori.  
**Sono rivolti al Signore.**  
Rendiamo grazie al Signore,  
nostro Dio.  
**È cosa buona e giusta.**

**Santo, Santo, Santo il Signore  
Dio dell'universo.  
I cieli e la terra sono pieni  
della tua gloria.  
Osanna nell'alto dei cieli.  
Benedetto colui che viene  
nel nome del Signore.  
Osanna nell'alto dei cieli.**

## PREGHIERA EUCARISTICA

Mistero della fede.  
**Annunziamo la tua morte,  
Signore, proclamiamo**

**la tua risurrezione,  
nell'attesa della tua venuta.**

Per Cristo, con Cristo e in Cristo,  
a te, Dio Padre onnipotente  
nell'unità dello Spirito Santo  
ogni onore e gloria  
per tutti i secoli dei secoli.  
**Amen.**

## RITI DI COMUNIONE

**Padre nostro, che sei nei cieli,  
sia santificato il tuo nome,  
venga il tuo regno,  
sia fatta la tua volontà,  
come in cielo così in terra.  
Dacci oggi il nostro pane  
quotidiano, e rimetti a noi  
i nostri debiti come noi  
li rimettiamo ai nostri debitori,  
e non ci indurre in tentazione,  
ma liberaci dal male.**

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,  
concedi la pace ai nostri giorni;  
e con l'aiuto della tua misericordia,  
vivremo sempre liberi dal peccato  
e sicuri da ogni turbamento,  
nell'attesa che si compia la beata  
speranza, e venga il nostro Salvatore  
Gesù Cristo.  
**Tuo è il regno, tua la potenza e la  
gloria nei secoli.**

Signore Gesù Cristo, che hai detto  
ai tuoi apostoli: "Vi lascio la pace,  
vi do la mia Pace", non guardare ai  
nostri peccati, ma alla fede della tua  
Chiesa, e donale unita e pace  
secondo la tua volontà.  
Tu che vivi e regni  
nei secoli dei secoli.  
**Amen.**

La pace del Signore sia sempre  
con voi.  
**E con il tuo spirito.**

Scambiatevi un segno di pace.

**Agnello di Dio,  
che togli i peccati del mondo,  
abbi pietà di noi.  
Agnello di Dio,  
che togli i peccati del mondo,  
abbi pietà di noi.  
Agnello di Dio,  
che togli i peccati del mondo,  
dona a noi la pace.**

Beati gli invitati  
alla Cena del Signore.  
Ecco l'Agnello di Dio,  
che toglie i peccati del mondo.  
**O Signore, non sono degno  
di partecipare alla tua mensa:  
ma di' soltanto una parola  
e io sarò salvato.**

## PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

*Padre misericordioso, che  
ci hai nutriti alla tua mensa,  
donaci di seguire gli esempi  
della santa Famiglia,  
perché dopo le prove di  
questa vita siamo associati  
alla sua gloria in cielo.  
Per Cristo nostro Signore.  
Amen.*